



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto del Sindaco metropolitano

Segreteria e Direzione Generale

N. 53/2022 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

OGGETTO: AGENZIA DI SVILUPPO GAL GENOVESE S.R.L. - DESIGNAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN SENO AL C.D.A.

In data 29/07/2022 presso la sede della Città metropolitana di Genova

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Atteso che l'articolo 1 comma 16 della citata legge 56/2014 ha disposto che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrino alle Province omonime e succedano ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi;

Visto il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (G.U. 26 giugno 2017, n. 147) ed in particolare l'art. 11, commi 2 e 3;

Richiamati l'articolo 14 comma 4 lett. i) dello Statuto della Città Metropolitana di Genova e gli "Indirizzi per le nomine e le designazioni della Città metropolitana di Genova presso enti, aziende, istituzioni, società e organismi comunque denominati" approvati con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2/8977 del 30 gennaio 2015 (d'ora in avanti "Indirizzi");

Visto l'articolo 20 del vigente Statuto dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l. secondo cui la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di diciassette, di cui due designati dalla Provincia di Genova;

Visto il comma 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 175/2016 che testualmente prevede:
"3. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15".

Richiamati i rilievi della corte dei Conti, Deliberazione n. 22/2021, in ordine alla composizione del CdA (presenza di un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto del Sindaco metropolitano

Segreteria e Direzione Generale

Rilevato che l'art. 11 comma 3 prevede che l'assemblea della società, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre la presenza di un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. Tale delibera va trasmessa alla Sezione della Corte dei conti competente ex art. 5, comma 4, TUSP.

Richiamato il comma 4 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 175/2011 che prevede:
4. Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

Richiamata la Legge del 12/07/2011 - N. 120 sull'equilibrio di genere nelle società quotate in borsa e nelle società a controllo pubblico.

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 30/11/2012 - N. 251 contenente il regolamento attuativo concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120.

Dato atto che, in base all'articolo 5 dei sopra citati "Indirizzi per le nomine e le designazioni della Città metropolitana di Genova presso enti, aziende, istituzioni, società e organismi comunque denominati", dal 31 marzo al 14 aprile 2022 è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente l'Avviso a presentare candidature per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l.;

Considerato che a seguito dell'avviso non è pervenuta alcuna candidatura, in base all'articolo 6 comma 4 dei sopra citati "Indirizzi per le nomine e le designazioni della Città metropolitana di Genova presso enti, aziende, istituzioni, società e organismi comunque denominati" ovvero nei casi in cui, nel termine stabilito non pervenga al Sindaco alcuna candidatura, quest'ultimo provvede direttamente alla nomina.

Visto i fatti sopra citati ed esaminato il curriculum del candidato, e ritenuto, alla luce delle esperienze formative e professionali da esso emergenti, di procedere alla designazione in questione nella persona di Ing. Daniele Nicchia;

Dato atto che l'Ing. Daniele Nicchia ha attestato, con autodichiarazione agli atti, di non versare in alcuna situazione di inconferibilità e/o incompatibilità prevista dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 riferita alla nomina in oggetto;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Concetta Orlando, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto del Sindaco metropolitano

Segreteria e Direzione Generale

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

per i motivi specificati in premessa:

DECRETA

di designare l'Ing. Daniele Nicchia quale rappresentante della Città metropolitana di Genova nel Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l.

Di demandare all'assemblea gli adempimenti previsti in materia dal decreto legislativo n. 175/16 compreso l'invio alla Corte dei Conti della relativa delibera assembleare di fissazione del numero dei componenti del cda nonché il rispetto dell'equilibrio di genere come indicato nelle norme richiamate nella parte espositiva del presente provvedimento.

**Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(ORLANDO CONCETTA)**

**Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
BUCCI MARCO
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Segreteria e Direzione Generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Sulla proposta n. 1970/2022 ad oggetto: AGENZIA DI SVILUPPO GAL GENOVESE S.R.L. -
DESIGNAZIONE DI UN

RAPPRESENTANTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN SENO AL C.D.A.

si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo
n.267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine al parere di regolarità tecnica attestante anche
la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Genova li, 29/07/2022

**Sottoscritto dal Dirigente
(ORLANDO CONCETTA)
con firma digitale**